



COMUNE DI PISA

Direzione Finanze Provveditorato Aziende

Relazione tecnica

Con Deliberazione del C.C. n. 79 del 19.12.2013 fu approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed i relativi allegati, nel rispetto del termine ordinario del 31 dicembre previsto dall'art. 151 del D.Lgs. 267/2000.

Il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato poi differito da vari decreti del Ministro dell'Interno:

- il Decreto 19 dicembre 2013, con il quale il termine è stato differito al 28 febbraio 2014;
- il Decreto 13 febbraio 2014, con il quale il termine è stato differito al 30 aprile 2014;
- il Decreto 29 aprile 2014, con il quale il termine è stato ulteriormente differito al 31 luglio 2014.

Intanto la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e il D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, hanno recato importanti modifiche in materia di tributi locali con l'introduzione dell'Imposta unica comunale (IUC), articolata nelle tre componenti dell'Imposta municipale propria (IMU), della Tassa sui rifiuti (TARI) e del Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Più recentemente il D.L. 5 maggio 2014, n. 66, in corso di conversione, ha introdotto nuove disposizioni in materia di finanza degli enti locali in relazione alle quali dovranno essere emanati i provvedimenti di attuazione da parte dello Stato e le conseguenti misure da parte dell'Ente.

Nel frattempo il Bilancio di previsione 2014 è stato oggetto di una variazione, apportata in via d'urgenza con la Deliberazione della G.C. n. 24 del 20.02.2014 e ratificata con Deliberazione del C.C. n. 8 del 20.03.2014.

Con la presente variazione di bilancio, in stretta coerenza con le correlate proposte di delibera in materia di regolamenti e misure tributarie, vengono aggiornati gli atti di programmazione finanziaria approvati nel dicembre scorso, nelle more della quantificazione dei trasferimenti erariali e del Fondo di solidarietà comunale da parte del Ministero dell'Interno.

Occorre precisare che l'approvazione delle proposte di delibera in materia tributaria trasmesse congiuntamente alla proposta della 2ª variazione di bilancio costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione della stessa 2ª variazione in quanto atti necessari ad assicurare gli equilibri di bilancio annuali e pluriennali.

Per quanto riguarda la parte entrata del bilancio, le più rilevanti modifiche interessano il gettito dell'Imposta municipale propria (IMU), dell'Imposta di scopo (ISCOP), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della Tassa sui rifiuti (TARI).

La previsione di entrata dell'IMU (Risorsa 1.01.1110) passa da € 46.603.000,00 ad € 42.476.000,00, quale effetto congiunto:

- del minor gettito derivante dalle modifiche normative introdotte dall'art. 1, comma 707 e ss., della Legge 147/2013 che, fra l'altro, ha sottratto dalla base imponibile le abitazioni principali classificate nelle categorie catastali diverse da A/1, A/8 e A/9 nonché i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del D.L. 201/2011;
- del maggior gettito derivante dall'incremento delle aliquote previsto dalla manovra tributaria collegata alla presente variazione di bilancio.

In ragione delle modifiche normative che hanno interessato l'IMU, la previsione di entrata dell'ISCOP (Risorsa 1.01.1160) passa da € 3.025.000,00 ad € 1.300.000,00. Infatti, ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.Lgs. 23/2011, l'ISCOP "si applica con riferimento alla base imponibile e alla disciplina vigente" per l'IMU.

Il gettito dell'ISCOP è interamente destinato al finanziamento delle spese di investimento espressamente indicate nel Regolamento sull'Imposta di scopo così come modificato con la proposta di deliberazione che integra la presente manovra di bilancio.

Il bilancio di previsione iniziale per l'anno 2014 riporta una previsione di entrata (Risorsa 1.01.1150) di € 2.015.817,00 a titolo di "componente servizi" del Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES). La TARES, sia per la "componente servizi" che per la "componente rifiuti", era prevista dall'art. 14 del D.L. 201/2011 che è stato abrogato, con effetto dal 1 gennaio 2014, dall'art. 1, comma 704, della Legge 147/2013.

La stessa legge, per la copertura del costo dei servizi indivisibili dei comuni, ha introdotto il Tributo per i servizi indivisibili (TASI), avente autonomi presupposti e disciplina rispetto alla Tassa sui rifiuti (TARI).

Il gettito TASI per l'anno 2014, sulla base delle aliquote previste nella manovra tributaria connessa alla presente variazione, è previsto in € 10.936.010,00, determinando quindi una maggiore entrata di bilancio di € 8.920.193,00 rispetto alla previsione iniziale.

Per quanto riguarda la tassazione relativa al ciclo dei rifiuti, il bilancio di previsione iniziale 2014, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti approvato con Deliberazione del C.C. n. 71 del 19.12.2013, prevede alla Risorsa 1.02.2120 uno stanziamento complessivo di € 23.712.247,00 a titolo di entrate TARES.

Come anzidetto, la TARES è stata abrogata con effetto dal 1 gennaio 2014 e sostituita con la TARI, disciplinata dall'art. 1, comma 639 e ss., della Legge 147/2013. Inoltre, con Deliberazione n. 487/2013, la Corte dei Conti, Sez. regionale di controllo per la Lombardia, si è espressa in merito alla contabilizzazione nel bilancio comunale del Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali (TEFA) precisando che, trattandosi di entrata accessoria alla tassa sui rifiuti, deve essere imputata in entrata analogamente a quest'ultima ed in spesa all'intervento 05 ai fini del riversamento alla Provincia.

In relazione a quanto sopra, la previsione della risorsa 1.02.2010 ("Tassa sui rifiuti") è influenzata dalle seguenti voci:

	<i>Previsione iniziale</i>	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Differenza</i>
TARI (competenza)	23.312.247,00	24.448.120,00	1.135.873,00
TARSU/TARES recupero	400.000,00	780.994,00	380.994,00
TEFA	0,00	1.222.406,00	1.222.406,00
TEFA recupero	0,00	39.050,00	39.050,00
Risorsa 1.02.2010	23.712.247,00	26.490.570,00	2.778.323,00

La maggiore entrata a titolo di recupero della tassa sui rifiuti (e della quota corrispondente del TEFA) è coperta dall'emissione, nel corrente esercizio, di cartelle suppletive relative alla TARES dell'anno 2013, cui provvederà S.E.PI. S.p.A..

Le entrate definitive relative alla Tassa sui rifiuti sono conseguenti alla proposta di delibera del nuovo Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dalla Direzione Ambiente ed operano la copertura integrale dei relativi costi secondo i criteri previsti dal D.P.R. 158/1999; in particolare assicurano la copertura del maggior costo del servizio derivante dal nuovo Piano finanziario. Inoltre, agli stanziamenti di entrata relativi al TEFA è contrapposto, sulla parte spesa del bilancio, lo stanziamento per il riversamento alla Provincia di Pisa.

Per completare l'analisi delle variazioni che interessano le entrate tributarie (Tit. I) si aggiunge che la previsione relativa all'Imposta di soggiorno (Risorsa 1.01.1070) viene integrata di € 300.000,00 (da € 1.300.000,00 a € 1.600.000,00) per riallinearla al gettito definitivamente accertato nel 2013 così come risultante dal Rendiconto della gestione. Il relativo importo viene stornato a riduzione della previsione del COSAP (Risorsa 3.02.3270) anche in questo caso al fine di tener conto del gettito accertato nel 2013.

Oltre a quanto sopra, la parte entrata del bilancio di previsione è interessata da alcuni altri movimenti contabili. Fra i più rilevanti in termini finanziari si elencano:

- la maggiore entrata di € 55.000,00 (Risorsa 2.02.2200) per contributi regionali relativi alla partecipazione, che trova corrispondente variazione sulla parte spesa;
- la maggiore entrata di € 725.000,00 (Risorsa 2.02.2295) per contributi regionali nel settore dello sviluppo economico, che trova corrispondente variazione sulla parte spesa;
- la maggiore entrata di € 355.740,00 (Risorsa 2.03.2300) per contributi regionali relativi al trasporto pubblico locale, che trova corrispondente variazione sulla parte spesa;
- la minore entrata di € 140.000,00 (Risorsa 3.05.3500) per movimentazioni contabili sul fondo rotativo per la progettazione interna, che trova corrispondente variazione sulla parte spesa;
- la minore entrata in c/capitale di € 546.158,79 (Risorsa 4.01.4120) relativa a proventi delle alienazioni patrimoniali.

La spesa corrente del bilancio, oltre alle variazioni correlate a variazioni di entrata, delle quali si è già detto, è interessata sia da storni che da altri movimenti.

Si precisa che gli stanziamenti della spesa di personale (intervento 01) vengono complessivamente ridotti di € 542.071,00 (da € 30.190.838,00 ad € 29.648.767,00) in modo da assestare la previsione al di sotto del tetto di spesa determinato dagli impegni definitivi di competenza dell'esercizio 2013 risultanti dal Rendiconto della gestione e pari ad € 29.651.055,50, nel rispetto del principio della progressiva riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557 e ss., della Legge 296/2006. Tale riduzione complessiva di spesa è compensata per € 140.000,00 dalla corrispondente minore previsione di entrata alla Risorsa 3.05.3500 ("Fondo rotativo progettazione interna").

Fra le variazioni che interessano la spesa corrente, escluse quelle derivanti da corrispondenti variazioni di entrata e quelle di personale, delle quali si è già detto, si elencano le principali per importo (≥ €100.000,00):

- intervento 1.01.03.07: maggiore spesa di € 483.995,00 per IVA a debito sui servizi comunali;
- intervento 1.01.04.05: maggiore spesa di € 1.038.449,00 quale somma algebrica della maggiore spesa di € 1.261.456,00 per trasferimento del TEFA alla Provincia di Pisa, della minore spesa di € 198.007,00 per esenzioni e riduzioni TARI ex art. 1, comma 660, della Legge 147/2007 e della minore spesa di € 25.000,00 per rimborsi diversi di tributi;
- intervento 1.01.06.03: maggiore spesa di € 205.000,00 per prestazioni di servizi relativi all'ufficio tecnico;
- intervento 1.01.08.10: maggiore spesa di € 970.000,00 per integrazione dello stanziamento del Fondo di svalutazione crediti mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013;
- intervento 1.01.08.11: maggiore spesa di € 180.000,00 per integrazione dello stanziamento del Fondo di riserva;
- intervento 1.04.05.05: maggiore spesa di € 122.978,00 per integrazione dello stanziamento per trasferimenti al Consorzio Società della Salute finalizzati all'assistenza scolastica ai disabili nonché per altri contributi per l'assistenza scolastica;
- intervento 1.05.02.05: maggiore spesa di € 188.500,00 per trasferimenti e contributi nel settore culturale;
- intervento 1.06.02.05: maggiore spesa di € 100.000,00 per contributi nel settore sportivo;
- intervento 1.07.01.05: maggiore spesa di € 102.000,00 per contributi nel settore turistico;
- intervento 1.07.02.03: maggiore spesa di € 166.000,00 per prestazioni di servizi relativi alle manifestazioni storiche;
- intervento 1.08.02.03: maggiore spesa di € 111.000,00 per il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica;
- intervento 1.09.05.03: maggiore spesa di € 1.580.927,00 per servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti (sulla base del nuovo Piano finanziario);

- intervento 1.09.06.03: maggiore spesa di € 177.600,00 per prestazioni di servizi nel settore dell'ambiente.

Con Deliberazione del C.C. n. 15 del 05.05.2014 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2013, dal quale risulta un avanzo di amministrazione di complessivi € 7.210.030,16, così composto:

- € 20.875,02 di risorse vincolate di parte corrente finalizzate alla formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01/04/1999;
- € 55.188,77 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000 (da mutui e prestiti);
- € 29.981,21 di risorse vincolate di parte in c/capitale finalizzate ex art. 208, comma 4, lett. B), del Codice della Strada;
- € 24,04 di risorse vincolate di parte c/capitale finalizzate ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis, del Codice della Strada;
- € 885.055,39 di fondi per il finanziamento della spesa in c/capitale;
- € 6.218.905,73 di fondi non vincolati.

Con la presente variazione di bilancio l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2013 viene applicato al bilancio di previsione 2014 per complessivi € 1.046.063,79 secondo la seguente destinazione:

- € 20.875,02 di risorse vincolate per la formazione del personale ex art. 23, comma 2, del CCNL 01/04/1999, alla parte corrente del bilancio nel rispetto del vincolo di destinazione;
- € 55.188,77 di risorse vincolate di parte in c/capitale ex art. 202, comma 2, D.Lgs. 267/2000, alla parte in c/capitale del bilancio per il finanziamento degli investimenti;
- € 970.000,00 di risorse non vincolate, corrispondenti a quota maggiore del 25% dei residui attivi c.d. "vetusti" al 31 dicembre 2013, alla parte corrente del bilancio per integrare lo stanziamento del Fondo di svalutazione crediti (spesa corrente non ripetitiva).

E' opportuno far presente che l'ulteriore applicazione di quote dell'avanzo dell'esercizio 2013 al bilancio 2014 dovrà essere verificata in corso d'esercizio in ordine alla compatibilità con il rispetto dell'obiettivo finanziario programmatico del Patto di stabilità interno 2014.

Per le modifiche che riguardano gli investimenti si rinvia alla corrispondente delibera di modifica del Programma triennale dei LL.PP. facendo presente che, complessivamente, la spesa in c/capitale (Tit. II) viene incrementata di € 669.568,00; la copertura finanziaria della maggiore previsione di spesa è assicurata, nell'ambito degli equilibri interni di bilancio, da maggiori risorse correnti destinate al finanziamento degli investimenti.

Le previsioni del bilancio pluriennale 2014-2016, relative agli esercizi 2015 e 2016, sono oggetto di variazioni che tengono conto delle modifiche apportate al bilancio di previsione 2014.

Infine, prendendo in esame gli equilibri di bilancio risultanti a seguito della 2^a variazione emerge la situazione seguente:

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E DI PARTE IN C/CAPITALE - esercizio 2014
(a seguito della 2ª variazione di bilancio)

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE - COMPETENZA			
Entrate		Parziale	Totale
Tributarie (Tit. 1)	(+)	87.075.968,00	
Contributi e trasferimenti correnti (Tit. 2)	(+)	12.210.774,00	
Extratributarie (Tit. 3)	(+)	31.988.930,00	
Risorse correnti (a)		131.275.672,00	131.275.672,00
Entrate specifiche che finanziano investimenti	(-)	5.495.000,00	
Entrate generiche che finanziano investimenti	(-)	3.633.538,02	
Risparmio corrente (b)		9.128.538,02	9.128.538,02
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	990.875,02	
Oneri urbanizzazione a bilancio corrente	(+)	0,00	
Alienazioni patrimoniali per estinzione mutui	(+)	0,00	
Risorse straordinarie (c)		990.875,02	990.875,02
Totale entrate (d=a-b+c)			123.138.009,00
Spese		Parziale	Totale
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	5.105.000,00	
Anticipazioni di cassa (Tit. 3, cat. 1)	(-)	0,00	
Rimborso finanziamenti a breve (Tit. 3, cat. 2)	(-)	0,00	
Rimborso di prestiti effettivo (e)		5.105.000,00	5.105.000,00
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	118.033.009,00	
Spese ordinarie (f)		118.033.009,00	118.033.009,00
Disavanzo applicato a bilancio	(+)	0,00	
Spese straordinarie (g)		0,00	0,00
Totale spese (h=e+f+g)			123.138.009,00
Sbilancio corrente			0,00

EQUILIBRIO DI PARTE IN C/CAPITALE - COMPETENZA			
Entrate		Parziale	Totale
Alienazione beni, trasferimenti di capitale (Tit. 4)	(+)	51.955.243,21	
Oneri urbanizzazione destinati a parte corrente	(-)	0,00	
Alienazioni patrimoniali per estinzione mutui	(-)		
Riscossione di crediti (Tit. 4, cat. 6)	(-)	10.000.000,00	
Alienazione beni e trasferimenti di capitale investiti (a)		41.955.243,21	41.955.243,21
Entrate specifiche che finanziano investimenti	(+)	5.495.000,00	
Entrate generiche che finanziano investimenti	(+)	3.633.538,02	
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)	55.188,77	
Risparmio complessivo reinvestito (b)		9.183.726,79	9.183.726,79
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	0,00	
Anticipazioni di cassa (Tit. 5, cat. 1)	(-)	0,00	
Finanziamenti a breve (Tit. 5, cat. 2)	(-)	0,00	
Accensione di prestiti per investimenti (c)		0,00	0,00
Totale entrate (d=a+b+c)			51.138.970,00
Spese		Parziale	Totale
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	61.138.970,00	
Concessione di crediti (Tit. 2, int. 10)	(-)	10.000.000,00	
Totale spese (e)		51.138.970,00	51.138.970,00
Sbilancio c/capitale			0,00